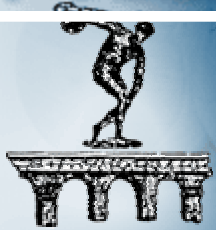


# POLISPORTIVA PONTEVECCHIO BOLOGNA



- > home
- > contatti
- > chi siamo
- > staff

## Oggi 31 gennaio alle ore 9 al Maggiore di Bologna, a soli 22 anni si è spento, dopo una settimana d'agonia Yuri Bernardi...

01 febbraio 2006

Oggi 31 gennaio alle ore 9 al Maggiore di Bologna, a soli 22 anni si è spento, dopo una settimana d'agonia Yuri Bernardi, il forte pattinatore delle Aquile Verdi di San Lazzaro, campione d'Europa nella specialità danza, con il titolo conquistato nel settembre 2005 ai Campionati continentali di Padova. Yuri che pattinava in coppia con la sorella Alice, era rimasto vittima di un tremendo incidente, con il suo motociclo, nella serata di martedì 24. Un camion, pare in retromarcia, aveva travolto Yuri che stava trasportando delle pizze d'asporto, un lavoretto che aveva intrapreso da poco, nelle ore libere da impegni scolastici e di allenamento. La coppia dei fratelli Bernardi due bravi ragazzi (e non è la solita banale retorica), era in piena ascesa nello sport che fin da piccoli avevano iniziato a praticare. Yuri e Alice, allenati dalla zia Cinzia e dal padre Danilo, a loro volta campioni europei una trentina d'anni fa in coppia, stavano migliorandosi costantemente. Nei campionati italiani erano passati dall'8° posto di Trieste 2003, al 5° di Montesilvano 2004 e al quarto di San Lazzaro 2005. A livello europeo dopo l'argento ottenuto in Svizzera nel 2004 erano riusciti a conquistare il 1° posto a Padova interpretando un'originale scenografia, ideata dalla zia Cinzia, sull'aria della cavatina di Figaro, dal Barbiere di Siviglia di Rossini. Una performance eccezionale.

Solo tre giorni prima dello schianto fatale a Yuri, i fratelli Bernardi si erano esibiti al Pala Dozza, in occasione del 10° Trofeo Mariele Ventre, divertendo i tantissimi bambini presenti, danzando sui pattini con i costumi del gatto Silvestro e del canarino Titti.

Tutto il mondo del pattinaggio, non solo bolognese, si stringe attorno a papà Danilo, alla mamma Miriam, alla zia Cinzia, alla sorella Alice e alla Società delle Aquile Verdi di San Lazzaro di Savena.